

Decreto Dirigenziale n. 15 del 05/08/2013

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 3 Monitoraggio Informazione e Valutazione

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.1 - DECRETO DI PROPOSTA DI IM. E 4° ACCONTO A FAVORE DEL COMUNE DI SALERNO (SA) PER IL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO TRATTAMENTO FINALE FORSU PROVENIENTE DA RACCOLTA DIFFERENZIATA CON TRATTAMENTO INTEGRATO ANAEROBICO-AEROBICO E VALORIZZAZIONE ENERGETICA



IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11/9/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- c. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;
- d. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 879 del 16/03/2008, ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei "Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013" ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
- e. con deliberazione n. 596 del 11/04/2008, rettificata con DGR n. 1869 del 26/11/2008, la Giunta Regionale ha preso atto del "Protocollo di Intesa in materia di impianti per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti", sottoscritto il 04/03/2008 dal Presidente della Regione Campania e dal Sindaco del Comune di Salerno;
- f. il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "Gestione integrata del ciclo dei rifiuti"
- g. con DD n. 9 del 23/10/2008 è stato ammesso a finanziamento programmatico l'intervento "Impianto trattamento finale FORSU proveniente da raccolta differenziata con trattamento integrato anaerobico-aerobico e valorizzazione energetica", con beneficiario finale il Comune di Salerno, per l'importo di € 24.995.941,33;
- h. il quadro economico del progetto esecutivo, verificato ai sensi dell'art. 4 del Disciplinare Regionale approvato con DGR n. 1340/07, è così schematizzato:

- lavori	€	16.792.190,00
- spese generali	€	1.831.652,09
- forniture	€	100.000,00
- allacciamenti a pubblici servizi	€	60.000,00
- imprevisti	€	485.206,32
- accontamento	€	167.921,90
- iva lavori e imprevisti	€	1.727.739,63
- iva altre voci	€	406.726,51
- acquisizione aree	€	3.423.563,55
TOTALE	€	24.995.000.00

- i. con decreto n. 14 del 09/12/2008 è stato ammesso a finanziamento definitivo sui fondi POR FESR 2007/13 Obiettivo Operativo 1.1, il progetto "Impianto trattamento finale FORSU proveniente da raccolta differenziata con trattamento integrato anaerobico-aerobico e valorizzazione energetica" del Comune di Salerno, per un costo complessivo di € 24.995.000,00, come da quadro economico riportato in narrativa;
- j. con nota prot. 87311 del 18/05/09 il comune di Salerno ha trasmesso la Determina Dirigenziale n. 2252 del 06/05/2009 con cui viene rideterminato il quadro economico dell'intervento a seguito dell'espletamento della gara, per un importo complessivo di € 23.702.096,89,così rimodulato:



-importo contrattuale comprensivo degli oneri della sicurezza	€	15.616.823,53
-spese generali	€	1.806.652,09
-forniture	€	100.000,00
-allacciamenti	€	60.000,00
-rilievi accertamenti e indagini	€	25.000,00
-imprevisti	€	485.206,32
-accantonamenti	€	167.921,90
-iva lavori imprevisti	€	1.610.202,98
-iva altre voci	€	406.726,51
-acquisizioni aree	€	3.423.563,55
TOTALE	€	23.702.096,89

- k. con DGR 625 del 3.4.2009, l'AGC 21 Settore 03, nelle more della definizione della procedura di infrazione a carico della Regione Campania e del soddisfacimento delle condizioni previste dal PO FESR 2007/2013 in relazione all'Obiettivo Operativo 1.1., e' stata autorizzata all'utilizzo delle risorse disponibili sull'UPB n. 22.84.245 cap. 2600 del relativo bilancio gestionale;
- I. con DD n. 40 del 14/07/09 è stata disposta la liquidazione a favore del Comune di Salerno, della somma di € 7.110.629,07, quale l°acconto ai sensi dell'art.11 della DGR 1 340/07 corrispondente al 30% del costo del progetto pari a € 23.702.096,89 con una economia complessiva pari a € 1.292.903,11 derivante dalla rimodulazione del quadro economico post gara;
- m. in corso d'opera, si è reso necessario redigere una perizia di variante e suppletiva, determinata dalle motivazioni, di seguito esplicitate, riconducibili a quanto previsto all'art. 132 del D. Lgs. n. 163/2006 con specifico riferimento alla lettera a) ed alla lettera c) del comma 1 nonché al secondo ed al terzo periodo del comma 3:
 - m.1. recepimento delle prescrizioni tecniche disposte dal 10° Reparto Infrastrutture Ufficio B.C.M di Napoli all'atto del rilascio della prescritta autorizzazione n. 69 del 30/04/2009 segnalazione n. 1089 per l'espletamento del "servizio di bonifica precauzionale da ordigni residuati bellici interrati", con conseguente necessità di estendere le operazioni di bonifica profonda, fino a 2 m dal piano di campagna originario, anche alle zone al confine sud-est dell'area di impianto non interessate da scavi di fondazione e tuttavia soggette a compattazione del terreno:
 - m.2. adeguamento del calcolo delle strutture dell'impianto alle nuove norme tecniche per le costruzioni (NTC) di cui al D. M. 14/01/2008, in vigore dal 01/07/2009 con conseguente revisione e ridimensionamento delle strutture in fondazione ed in elevazione dei vari corpi di fabbrica:
 - m.3. rinvenimento, durante la fase di scavo per la bonifica del piano di posa dei digestori di progetto, di reperti di muratura riconducibili ad epoca romana in base alle valutazioni della responsabile della supervisione agli scavi di cantiere per conto della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, con conseguente necessità di esecuzione di scavi archeologici finalizzati alla completa messa in luce e ripulitura del reperto archeologico, fino alla compiuta rilevazione e classificazione del manufatto ed al definitivo reinterro previo opportuna protezione con apposito telo di tessuto non tessuto, sabbia e strato di argilla espansa;
 - m.4. previsione di apposita variazione della tipologia dei pannelli di copertura dei vari edifici dell'impianto, finalizzata al complessivo miglioramento dell'opera, in adempimento ad analoga richiesta del Responsabile del Procedimento circa la previsione da parte dell'Amministrazione Comunale di procedere con proprie risorse finanziare alla realizzazione, sulle coperture dei vari edifici, di un impianto fotovoltaico;
 - a5.puntuali variazioni costruttive disposte in sede esecutiva;
- n. con Decreto Dirigenziale n 123 del 7/5/2010 il Comune di Salerno ha approvato la perizia di variante e suppletiva n. 1 relativa ai lavori di realizzazione dell'impianto di trattamento finale della



frazione organica dei rifiuti solidi urbani con trattamento integrato anaerobico/aerobico e valorizzazione energetica composta dagli elaborati di cui all'allegato elenco, dell'importo complessivo di € 24.993.483,06 di cui € 16.984.751,06 per lavori a corpo ed in economia, al netto del ribasso di gara del 7,11%, comprensivi di € 279.715,40 per oneri di sicurezza, oltre ad € 8.008.732,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione come di seguito articolato:

Α		LAVORI				
	a1.1	Lavori a corpo comprensivi oneri sicurezza	€	18.235.933,80		
	a1.2	Lavori in economia per assistenza scavi archeologici	€	26.536,09		
	a1.3	Totale lavori comprensivo oneri sicurezza	€	18.262.469,89		
	a2	A dedurre oneri sicurezza	₩	279.715,40		
	a3	Importo lavori al netto oneri di sicurezza	€	17.982.754,49		
	a4.1	A dedurre ribasso di gara del 7,11% su lavori a corpo	€	1.276.711,12		
	a4.2	A dedurre ribasso gara del 7,11% su lavori in economia	€	1.007,71		
	a5	Importo lavori al netto ribasso ed oneri di sicurezza	€	16.705.035,66		
	a6	Importo contrattuale comprensivo oneri di sicurezza	€	16.984.751,06		
В		SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZION	ΝE			
	Somm	e a disposizione				
	b1	Lavori in economia scavi archeologici OS25	€	35.067,05		
		Rilievi, accertamenti ed indagini (topografo - archeologi -				
	b2	monitoraggio ante-operam)	€	117.000,00		
	b3	Allacciamenti ai pubblici servizi	€	100.000,00		
	b4	Imprevisti	€	129.138,00		
	b5.1	Acquisizione di aree	€	3.423.563,55		
	b5.2	Acquisizione di immobili	€	0,00		
	b6	Accantonamento di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006	€	167.000,00		
		Spese generali				
	b7.1	Spese per progettazione definitiva ed esecutiva	€	751.759,80		
		Spese di cui all'art. 92 - comma 5 D. Lgs. 163/2006 (50%				
	b7.2	dell'1,5% di a3 progetto principale)	€	125.941,43		
	b7.3	Spese per Direzione Lavori e coordinamento sicurezza in fase				
	07.3	di esecuzione	€	740.240,20		
	b8	Spese per attività di consulenza e supporto	€	65.105,30		
	b9	Spese per Commissione giudicatrice	€	0,00		
	b10	Spese per pubblicità	€	9.000,00		
		Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecni-che;				
	b11	spese per verifiche ordinate dalla D.L.; collaudo tecnico-				
		amministrativo, statico e specialistici	€	150.000,00		
	b12.1	Iva su lavori ed imprevisti (10% di a6+b1+b4)	€	1.714.895,61		
L	b12.2	IVA (20% di b2+b3+b6+b7.1+b7.3+b8+b9+b10+b11+c) Forniture	€	430.021,06		
	С	€	50.000,00			
		€	8.008.732,00			
		TOTALE GENERALE	€	24.993.483,06		

o. l'importo dei lavori della perizia di variante e suppletiva di che trattasi ascende, al netto del ribasso di gara del 7,11%, ad € 16.984.751,06 comprensivi di € 279.715,40 per oneri di sicurezza, con una maggiore spesa rispetto all'importo del contratto principale pari ad € 1.367.927,53 - incidente nella misura dell'8,75% di cui 1,97% inerente all'art. 132 comma 3, secondo e terzo capoverso e 6,78% inerente all'art. 132 comma 1 lettere a) e c) del D. Lgs. n. 163/2006;

- p. l'ammontare complessivo della perizia di variante e suppletiva è stato determinato in € 24.993.483,06 con conseguente economia di € 1.516,94 rispetto all'originario importo finanziato di € 24.995.000,00;
- q. l'art. 3 del "Manuale di Attuazione Versione 1 POR Campania FERS 2007-2013" approvato con DGR n. 1715 del 20/11/2009, disciplinate le modalità di ammissione a finanziamento e di erogazione delle risorse in favore dei Beneficiari, consente di finanziare l'incremento di costo dovuto a varianti impegnando le economie di gara nel caso in cui il valore dell'opera incrementato rientri, comunque, nello stanziamento originario;
- r. i lavori previsti dalla perizia di variante e suppletiva sono inscindibili da quelli di cui al contratto principale e che le maggiori e nuove lavorazione sono giustificate ed ammissibili essendo riconducibili al dettato di cui all'art. 132 del D. Lgs. n. 163/2006 comma 1 lettera a) e lettera c) e comma 3 secondo e al terzo periodo;
- s. sussistono le condizioni per approvare la maggiore spesa per lavori ed oneri di sicurezza, in ragione di € 1.367.927,53 oltre lva dando atto che l'importo complessivo della perizia di variante e suppletiva, determinato in € 24.993.483,06 comporta una economia di € 1.516,94 rispetto all'originario importo finanziato di € 24.995.000,00;
- t. con note n. 21835 del 12/01/010, n. 258001 del 23/03/010, n. 5226253 del 18/06/2010, n. 712604 del 02/09/010, è stato richiesto l'erogazione del l°acconto sul finanziamento;
- u. con DGR n. 1715 del 20/11/2009 è stato approvato il Disciplinare per l'attuazione del POR Campania 2007-2013 che all'art. 3.1 consente la concessione di anticipo fino ad un massimo del 20% dell'impegno finanziario assunto per l'opera;
- v. con D.D. n. 40 del 14/7/2009 è stato liquidato a favore del Comune di Salerno, a titolo di acconto, l'importo pari a € 7.110.629,07 che sono stati conformemente rendicontati;
- w. in relazione al costo complessivo dell'opera pari a € 24.993.483,06 conformemente al disciplinare per l'attuazione del POR Campania 2007-2013 è stato possibile liquidare un ulteriore acconto pari al 20% del costo dell'opera per un importo di € 4.998.696,61;
- x. con D.D. n. 7 del 5/10/2010 è stata disposta la liquidazione in favore del Comune di Salerno dell'importo di € 4.998.696,61 a titolo di II acconto pari al 20% del costo del progetto risultante dal quadro economico rimodulato, in esito all'approvazione della perizia di variante e suppletiva per il "Progetto di realizzazione dell'impianto trattamento finale FORSU proveniente da raccolta differenziata con trattamento integrato anaerobico-aerobico e valorizzazione energetica" del Comune di Salerno, di cui all'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";
- y. con nota n. 239104 del 10/12/2010, acquisita al prot. n. 988549 del 10/12/2010, il Comune di Salerno ha trasmesso la documentazione da cui si evince che l'importo pari ad € 13.788.674,47 è riferibile a spese liquidate e rendicontate nonché € 6.499.807,88 afferenti documenti contabili di medesimo valore probatorio, giusta applicazione del Manuale di attuazione POR Campania FESR 2007- 2013 approvato con DGR n. 1715 del 20/11/2009 (cfr paragrafo 3.1 pag. 35) per un totale complessivo pari ad € 20.288.482,35;
- z. con D.D. n. 48 del 14/12/2010 è stata disposta la liquidazione in favore del Comune di Salerno dell'importo di € 4.998.696,61 a titolo di III acconto pari al 20% del costo del progetto risultante dal quadro economico rimodulato in esito all'approvazione della perizia di variante e suppletiva per il "Progetto di realizzazione dell'impianto trattamento finale FORSU proveniente da raccolta differenziata con trattamento integrato anaerobico-aerobico e valorizzazione energetica" del Comune di Salerno, di cui all'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";
- aa. il Comune di Salerno con nota prot. n. 0252520 del 30/03/2011 ha trasmesso la documentazione per consentire l'erogazione di ulteriore acconto del contributo concesso presentando la



- documentazione prescritta dal vigente Disciplinare approvato con Deliberazione di G.R. 1715/2009;
- bb. il predetto beneficiario ha rappresentato le ragioni di urgenza sottese a tale richiesta in quanto l'impresa fornitrice dei beni, essendo stata pagata solo parzialmente, ha diffidato l'Ente medesimo al pagamento di quanto dovuto, paventando il ricorso alle vie legali;
- cc. l'istaurarsi di un eventuale contenzioso avrebbe potuto generare responsabilità in capo all'Amministrazione regionale, con conseguente aggravio di spese dovute al pagamento di spese legali ed interessi moratori;
- dd. il Comune di Salerno ha sollecitato la liquidazione del finanziamento in questione;
- ee. con DGR n. 157 del 18/04/2011 è stato approvato il bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2011 ed è stata assegnata all'AGC 9 Settore 2 Autorità di Gestione la titolarità di tutti i capitoli di spesa del POR FESR 2007/2013;
- ff. con nota prot. n. 0379581 del 13/5/2011 del Coordinatore dell'AGC 08 sono state dettate le indicazioni sulle procedure di spesa;
- gg. con nota prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 il Capo di Gabinetto del Presidente Responsabile della Programmazione Unitaria ha stabilito la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli degli Obiettivi Operativi del programma POR FESR 2007/2013;
- hh. con nota prot. n. 0570098 del 20/7/2011 il Coordinatore dell'AGC 09 ha emanato disposizioni attuative della predetta Direttiva del Capo di Gabinetto;
- ii. con D.D. n. 22 del 22/07/2011 è stata disposta la proposta alla AGC 09 Autorità di Gestione del POR FERS 2007-2013 la liquidazione in favore del Comune di Salerno dell'importo di € 4.998.696,61 a titolo di IV acconto pari al 20% del costo del progetto risultante dal quadro economico rimodulato in esito all'approvazione della perizia di variante e suppletiva per il "Progetto di realizzazione dell'impianto trattamento finale FORSU proveniente da raccolta differenziata con trattamento integrato anaerobico-aerobico e valorizzazione energetica" del Comune di Salerno, di cui all'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";

CONSIDERATO CHE

- a. la Corte di Giustizia europea, con sentenza del 04/03/2010, in ordine alla procedura di infrazione n. 2195/2007 ha condannato la Repubblica Italiana per essere venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza degli artt. 4 e 5 della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 aprile 2006, 2006/12/CE relativa ai rifiuti (GU L. 114);
- tale condanna ha interessato la Regione Campania per non aver adottato tutte le misure necessarie per assicurare che i rifiuti venissero recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, per non aver creato una rete adeguata e integrata di impianti di smaltimento;
- c. l'AGC 09, con nota prot n. 0702169 del 16/09/2011 ha comunicato che la Commissione UE, in data 12/09/2011, a seguito della verifica del sistema di gestione e controllo del POR 2007/2013 finanziato col fondo FESR, ha notificato la relazione intermedia, relativa alle Missioni n. 2010/IT/REGIO/J3/917/1 e n. 2010/IT/REGIO/J3/917/2, dalla quale si rileva che per quanto attiene agli interventi del settore ambientale riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2, le spese certificate o da certificare sono



considerate ammissibili solo se rispettano una serie di condizioni, indicate nella relazione stessa;

- d. le condizioni da soddisfare ai fini della certificazione delle spese degli interventi già selezionati nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 1.1, così come chiarito al paragrafo 4.1.2 del POR FESR, prevedono "la notifica, da parte della Commissione, dell'atto di conformità del Piano di Settore, il superamento della gestione commissariale, nonché la verifica di coerenza con le attività del POR da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, convalidata con Delibera di Giunta Regionale";
- e. tali condizioni avrebbero trovato applicazione solo a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione UE, del Piano integrato dei rifiuti;
- f. l'impossibilità di avvalersi dei fondi POR ha obbligato l'amministrazione ad assumere ogni iniziativa che garantisse la conclusione degli interventi in fase di avanzata realizzazione, nonché alla esecuzione di quelli programmati e non ancora realizzati, avvalendosi di fonti di finanziamento diverse;
- g. l'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24/01/2011, n 1 dispone che "Al fine di consentire le indispensabili iniziative anche di carattere impiantistico volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, anche adottando le misure di esercizio del potere sostitutivo previsto a legislazione vigente, nonchè per assicurare, comunque, l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale, la regione Campania è autorizzata a disporre delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione delle attività di cui sopra, nel limite di 150 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo aree sottoutilizzate, per la quota regionale spettante, annualità 2007-2013;
- h. per superare le problematiche conseguenti il "congelamento" dei fondi riconducibili agli Obiettivo Operativo 1.1, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 604 del 29/10/2011 ha approvato la proposta di piano di riparto delle risorse di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26/11/2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24/01/2011, n.1, con cui gli interventi di cui al succitato Obiettivo Operativo 1.1 trovano copertura finanziaria con risorse del Fondo Aree Sottoutilizzato (FAS);

RILEVATO CHE:

- a. per i motivi di cui sopra, l'AGC 9 Autorità di Gestione non ha proceduto alla liquidazione in favore del Comune di Salerno della somma di € 4.998.696,61 a titolo di IV acconto pari al 20% del costo del progetto risultante dal quadro economico rimodulato in esito all'approvazione della perizia di variante e suppletiva per il progetto de quo;
- b. la Regione, AGC 21 Settore 01, resesi disponibili le risorse del FAS (successivamente rinominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione FSC 2007-2013), ha predisposto il Decreto n. 66 del 21/12/2012 con il quale si è provveduto a:
 - b.1 ammettere a finanziamento, a valere sul Fondo Unico UE/Stato/Regione/FSC 2007/2013; il progetto denominato "Impianto di trattamento finale della FORSU proveniente dalla raccolta differenziata con trattamento integrato anerobico ed aerobico" del Comune di Salerno per un importo di € 7.885.460,77, quale differenza tra l'importo di € 24.993.483,06 risultante dal quadro economico rimodulato in esito all'approvazione della perizia di variante e suppletiva di cui al Decreto Dirigenziale n 123 del 7/5/2010 richiamato nel "considerato", e la somma di € 17.108.022,29 precedentemente erogata a titolo di acconti a valere sulle risorse di cui all'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti"

b.2 autorizzare l'AGC 08 - Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa - ad impegnare la somma di € 7.885.460,77 a valere sul Fondo Unico UE/Stato/Regione/FSC 2007/2013 per spese di investimento - cap. 2582 – U.P.B. 22.84.245 – Cod. SIOPE 2234;



b.3 demandare all'AGC 09 la comunicazione all'A.G.C. 08 – Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa del **disimpegno** dell'importo di € **7.885.460,77** di cui al D.D. n. 7 del 05/10/2010, relativo al finanziamento concesso a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti", cap. 2600, UPB 22.84.245, Codice SIOPE 2234;

PRESO ATTO CHE:

- a. nel frattempo, sono risultate soddisfatte le tre condizioni di cui alla lettera d) del "Preso Atto" del presente provvedimento e, in particolare:
 - I.1. per quel che riguarda la prima condizione, la Commissione europea, con nota Ares(2012)1452898 06/12/2012, ha comunicato che la Direzione Generale Ambiente ha eseguito una verifica tecnica diretta ad accertare se il piano di gestione dei rifiuti urbani adottato dalla Regione Campania il 16 gennaio 2012 fosse conforme alla direttiva 2008/98/CE ed ha concluso che il suddetto piano soddisfa le principali prescrizioni della direttiva in questione;
 - I.2. per quel che riguarda la seconda condizione, la gestione commissariale è stata superata con decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010. n. 26:
 - I.3. per quel che riguarda la terza condizione l'Ufficio del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 ha eseguito, con esiti positivi, la verifica di coerenza degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013, la cui all'attestazione di coerenza con il Piano di Settore con il POR, resa con nota prot. n. 0224704 del 27/03/2013, è allegata alla DGR n. 127 del 27/05/2013;
- b. con la D.G.R. 127/2013 è stato stabilito, tra l'altro, di trasferire il completamento del finanziamento, già in parte effettuato, degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013 di cui alla D.G.R. 604/2011 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione FSC 2007-2013 (ex FAS 2007-2013), nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013 e modificare, per l'effetto in parte qua, la DGR 604/2011;
- c. con Leggi Regionali nn. 5 e 6 del 06/05/2013 è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2012 e pluriennale 2013 2015;
- d. con DGR n. 170 del 03/06/2013 è stato approvato il bilancio gestionale per l'esercizi finanziari 2013, 2014 e 2015:
- e. con Decreto Dirigenziale n. 3 del 28/06/2013, l'A.G.C. 21- Settore 01, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla succitata D.G.R. n. 127/2013, ha predisposto il disimpegno del finanziamento di vari piani comunali per la raccolta differenziata, nonché l'Impianto di trattamento finale della FORSU proveniente dalla raccolta differenziata con trattamento integrato anerobico ed aerobico del Comune di Salerno per un importo di € 7.885.460,77 dalle risorse del Fondo Unico UE/Stato/Regione/FAS 2007/2013;

COSIDERATO ALTRESI' CHE:

- a. in conseguenza del trasferimento ai sensi della succitata DGR n. 127/2013 del completamento del finanziamento degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013 di cui alla D.G.R. 604/2011 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – FSC 2007-2013 (ex FAS 2007-2013), nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013, è stato possibile avviare le procedure di certificazione della spesa
- b. con nota prot. n. 0438791 del 19/06/2013 l'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007–2013, ha comunicato la data ultima per la convalida delle spese nel sistema SMILE 2007–2013, fissandola al 17/07/2013;



- c. alla luce della prevista certificazione sono state attivate conseguentemente le procedure di Controllo di 1°Livello al fine di adempiere a quanto dispost o dal *Manuale delle procedure di certificazione della* spesa del P.O. Campania FESR 2007–2013, approvato con D.D. n. 15 del 26/11/2012;
- d. l'esito dei controlli, ancorché positivo ai fini della certificazione della spesa per un importo pari ad € 15.558.247,10, ha tuttavia evidenziato nel "Report di controllo amministrativo di I livello definitivo" del 16/07/2013 alcune criticità e relative raccomandazioni al ROO, tra cui, con riferimento alla acquisizione dei terreni di considerare la stessa entro la misura del 10% della spesa ammissibile totale per l'operazione considerata (art. 5 DPR 196/2008);
- e. alla luce della criticità richiamata alla lettera che precede, il ROO con nota prot. n. 0550813 del 29/07/2013 ha trasmesso alla Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 una richiesta di parere tecnico circa l'opportunità di esprimersi allo stato attuale dell'intervento de quo, al fine di assentire alla richiesta di finanziamento superiore al 10% per l'acquisizione del terreno, così come previsto dall'art. 5, comma 2 del DPR 196/2008 in caso di operazioni a tutela dell'ambiente;
- f. con nota prot. n. 0565843 del 02/08/2013 l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 ha fornito riscontro alla richiesta di parere di cui alla lettera precedente, evidenziando la necessità di acquisire una perizia giurata in ordine al valore del terreno, conformemente alle previsioni di cui all'art. 5, comma 1 lettera c) del DPR 196/2008;
- g. si reputa opportuno, in considerazione delle criticità richiamate in precedenza e nelle more dell'acquisizione della perizia giurata cosi come evidenziato dalla Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013, provvedere alla liquidazione del IV acconto nella misura non superiore al 10% del costo del progetto risultante dal quadro economico rimodulato in esito all'approvazione della perizia di variante e suppletiva per il "Progetto di realizzazione dell'impianto trattamento finale FORSU proveniente da raccolta differenziata con trattamento integrato anaerobico-aerobico e valorizzazione energetica" del Comune di Salerno, di cui all'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti";

RITENUTO DI:

- a. di dovere confermare l'ammissione a finanziamento di cui al Decreto Dirigenziale n. 14 del 09/12/2008 del "Progetto di realizzazione dell'impianto trattamento finale FORSU proveniente da raccolta differenziata con trattamento integrato anaerobico-aerobico e valorizzazione energetica" del Comune di Salerno, per un importo di € 7.885.460,77;
- b. di dovere stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;
- c. di dovere stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 Autorità di Gestione;
- d. di dovere precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;
- e. di dovere proporre all'AGC 09 Autorità di Gestione di impegnare la somma di € 7.885.460,77, quale differenza tra l'importo di € 24.993.483,06 risultante dal quadro economico rimodulato in esito all'approvazione della perizia di variante e suppletiva richiamato nel "Premesso", e la somma di € 17.108.022,29 gia precedentemente erogata a titolo di acconto, a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" nella cui tabella sottostante si riportano i relativi dati:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT DPCM	MACROAGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03

- f. di dovere proporre alla AGC 09 Autorità di Gestione POR FESR di liquidare in favore del Comune di Salerno (C.F. 80000330656 Codice Monit n. 1 CUP I53J08000080002 CIG: 01955962EC) la somma di € 2.499.348,31 a titolo di IV acconto pari al 10% dell'importo del quadro economico rimodulato, per il "Progetto di realizzazione dell'impianto trattamento finale FORSU proveniente da raccolta differenziata con trattamento integrato anaerobico-aerobico e valorizzazione energetica" del Comune di Salerno, di cui all'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti"
- g. di dovere prevedere che, all'esito delle procedure di controllo svolte dall'Autorità di Gestione del POR, la somma di cui al punto precedente dovrà essere accreditata sul conto di tesoreria unica n. 0063709 intestato al Comune di Salerno (SA);
- h. di dovere precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno e liquidazione IV acconto, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
 - 75% FESR
 - 25% fondi nazionali e regionali

VISTI

- a. la L.R. 7/2002;
- b. l'art. 55 del Reg.(CE) n.1083/2006;
- c. il PO FESR 2007-2013;
- d. il DPGR n. 108/2008;
- e. la DGR 625/2009;
- Ia DGR n. 1715/2009;
- g. il D.D. n. 14 del 09/12/2008;
- h. il D.D. n. 40 del 14/07/2009;
- i. il D.D. n. 7 del 05/10/2010;
- j. il D.D. n. 48 del 14/12/2010;
- k. il D.D. n. 22 del 22/07/2011;
- la nota prot. n. 0379581 del 13/5/2011 del Coordinatore dell'AGC 08;
- m. la nota prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011del Capo di Gabinetto del Presidente;
- n. la nota prot. n. 0570098 del 20/7/2011;
- o. la DGR n. 604 del 29/10/2011
- p. il D.D. n. 66/2012 Settore 01 AGC 21
- q. e LL.RR. nn. 5 e 6 del 06/05/2013
- r. il D.D. n. 158/2013 Settore 02 AGC 09
- s. la DGR n. 127 del 27/05/2013
- t. la DGR n. 170 del 03/06/2013
- u. il D.D. n. 3/2013 Settore 01 AGC 21
- v. il D.D. n. 3/2013 Settore 03 AGC 21
- w. la nota prot. n. 0550813 del 29/07/2013 del ROO

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.1, costituito con D.D. n. 3 del 24/06/2013, Settore 03 – AGC 21, nonché dall'attestazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore 03

DECRETA



Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

- di confermare l'ammissione a finanziamento di cui al Decreto Dirigenziale n. 14 del 09/12/2008 del "Progetto di realizzazione dell'impianto trattamento finale FORSU proveniente da raccolta differenziata con trattamento integrato anaerobico-aerobico e valorizzazione energetica" del Comune di Salerno, per un importo di € 7.885.460,77;
- di stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;
- di stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;
- 4. di precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;
- 5. di proporre all'AGC 09 Autorità di Gestione di impegnare la somma di € 7.885.460,77, quale differenza tra l'importo di € 24.993.483,06 risultante dal quadro economico rimodulato in esito all'approvazione della perizia di variante e suppletiva richiamato nel "Premesso", e la somma di € 17.108.022,29 gia precedentemente erogata a titolo di acconto,a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" nella cui tabella sottostante si riportano i relativi dati:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT DPCM	MACROAGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03

- 6. di proporre alla AGC 09 Autorità di Gestione POR FESR di liquidare in favore del Comune di Salerno (C.F. 80000330656 Codice Monit n. 1 CUP I53J08000080002 CIG: 01955962EC) la somma di € 2.499.348,31 a titolo di IV acconto pari al 10% dell'importo del quadro economico rimodulato, per il "Progetto di realizzazione dell'impianto trattamento finale FORSU proveniente da raccolta differenziata con trattamento integrato anaerobico-aerobico e valorizzazione energetica" del Comune di Salerno, di cui all'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti"
- di prevedere che, all'esito delle procedure di controllo svolte dall'Autorità di Gestione del POR, la somma di cui al punto precedente dovrà essere accreditata sul conto di tesoreria unica n. 0063709 intestato al Comune di Salerno (SA);
- 8. di precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno e liquidazione IV acconto, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
 - 75% FESR
 - 25% fondi nazionali e regionali
- 9. di trasmettere il presente provvedimento:
 - 9.1 all'AGC 03 Programmazione Piani e Programmi
 - 9.2 alla AGC 09 Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013
 - 9.3 all'AGC 21 Settore 03;
 - 9.4 al Comune di Salerno (SA);
 - 9.5 all'Assessore all'Ambiente;



9.6 al Settore stampa e documentazione per la pubblicazione sul BURC.

Il Dirigente del Settore 03 AGC 21 Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 D.ssa Adelaide Pollinaro